



COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
Piazza Vittorio Emanuele n° 32 - cap. 95011
Partita IVA 00462070871
Tel. 095/7771031 – 095/7771080
e-mail segretario@comune.calatabiano.ct.it
protocollo@pec.comune.calatabiano.ct.it

DETERMINAZIONE n. 03 del 16.10.2017

OGGETTO: Obbligo di astensione del dipendente *OMISSIS*.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile della Prevenzione della Corruzione

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, entrata in vigore il successivo 28 novembre 2012 e varata per adeguare la legislazione italiana alle disposizioni internazionali adottate dall’assemblea generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.), oltre che alle disposizioni comunitarie, con l’obiettivo di realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e, parimenti, sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale, mediante l’attivazione di meccanismi di garanzia della legalità, in specie, per quelle posizioni di attività che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e/o che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate;
- il decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013, con ad oggetto: *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- l’art. 55-*quater* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ed ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la deliberazione di G. C. n. 06 del 30.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato, ai sensi dell’art. 54, co. 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall’art. 1, co. 44, della L. n. 190/2012, e dell’art. 1, co. 2, del d.P.R. n. 62/2013, il Codice di Comportamento Integrativo, strumento di applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il cui rispetto e la cui attuazione acquisisce rilevanza ai fini della misurazione e valutazione della *performance* e dell’erogazione dell’indennità di risultato ai Responsabili di Area, oltre che rilevare sul piano disciplinare, penale, civile, amministrativo-contabile;
- la deliberazione di G. C. n. 17 del 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019;

- la determinazione sindacale n. 02 del 25.03.2013, con cui il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 6-bis;
- il decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2016, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", artt. 6 e 7;
- il Codice di Comportamento Integrativo dei Dipendenti Pubblici del Comune di Calatabiano, approvato con deliberazione di G.C. n. 06 del 30.01.2014, esecutiva ai sensi di legge ed, in particolare l'art. 10, co. 4, il quale recita "*Il dipendente ha l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni ovvero dallo svolgere le attività a lui spettanti in presenza di un conflitto, anche solo potenziale, di interesse personale o familiare (parenti o affini entro il 2° grado, coniuge o convivente) patrimoniale o non patrimoniale*";

ATTESO CHE, ai sensi degli artt. 10, co. 3, ed 11, co. 2, del succitato Codice, gli Incaricati di P.O. devono effettuare la comunicazione inerente all'obbligo di astensione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che, valutato il caso concreto, adotta gli opportuni provvedimenti;

CONSIDERATO CHE "*Un 'conflitto di interessi' implica un conflitto tra la missione pubblica e gli interessi privati di un funzionario pubblico, in cui quest'ultimo possiede a titolo privato interessi che potrebbero influire indebitamente sull'assolvimento dei suoi obblighi e delle sue responsabilità pubblici.*" e che esso sorge "*quando una persona potrebbe avere l'opportunità di anteporre i propri interessi privati ai propri obblighi professionali*";

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 11, co. 3, del succitato Codice di Comportamento Integrativo, il nesso esistente fra l'attività da compiere e la decisione da assumere, nonché l'impatto della stessa su interessi del dipendente *OMISSIS*, che ha segnalato, giusta nota *OMISSIS*, a questo Responsabile, di incorrere in obbligo di astensione;

RAVVISATA nella fattispecie, la necessità di sollevare il Responsabile di Area dall'attività e dalla decisione da assumere a salvaguardia dei principi di trasparenza, imparzialità e legalità a cui deve uniformarsi l'azione amministrativa;

DATO ATTO CHE, alle predette attività e decisione finale, debba sopperire diverso Responsabile di Area, come previsto dall'art. 11, co. 4, del più volte citato Codice;

VISTA la determinazione sindacale *OMISSIS*;

DETERMINA

DI RITENERE sussistente il nesso fra attività da compiere e decisione da assumere, nonché l'impatto della stessa su interessi del dipendente *OMISSIS*, che ha segnalato, con nota *OMISSIS*, a questo Responsabile, di incorrere in obbligo di astensione;

DI INDIVIDUARE, per omogeneità ed affinità di materia, *OMISSIS*, quale diverso Responsabile incaricato ad emettere, salva ogni ulteriore attività propedeutica e successiva, il provvedimento finale di accoglimento o differimento o rigetto della richiesta di rimborso onorari e spese avanzata dal dipendente predetto con la summenzionata nota;

DI RACCOGLIERE, in apposito registro, il caso oggetto di comunicazione da parte del Responsabile di Area più volte citato ed il relativo esito.

DI INOLTARE la presente determinazione a :

- Responsabile individuato con il presente atto per l'adozione del provvedimento finale ed ogni ulteriore attività da compiere preliminare e/o successiva;
- Responsabile di Area segnalante;
- O.I.V..

V° IL SINDACO
Dr. G. Intelsano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Dr.ssa Concetta Puglisi

PER PRESA IN CONSEGNA

OMISSIS

IL RESPONSABILE DELL'AREA

OMISSIS